

SMA SIMPLY

C'È O CI FA?

MENTRE ANNUNCIA CRISI NERA IN TUTTA ITALIA, MENTRE INFORMA IL SINDACATO DI TRATTATIVE PER CESSIONI DI NEGOZI, MENTRE DICHIARA DI VOLER CHIUDERE L'IPERSIMPLY DI TERAMO CON 53 LAVORATORI SENZA UN POSTO DI LAVORO DAL 10 OTTOBRE, SUI SITI SPECIALIZZATI COMPARE LA NOTIZIA DELL'IMMINENTE INSERIMENTO DI 50 LAVORATORI IN TUTTI ITALIA.

LA RICHIESTA RIGUARDA ANCHE FIGURE SPECIALISTICHE (GASTRONOMI E MACELLAI) PER L'AREA TRE (FORLÌ, CESENA, RIMINI, ANCONA, ASCOLI, FERMO, MACERATA, PESARO, CHIETI, L'AQUILA, PESCARA E... TERAMO!).

SURREALE E GRAVE CI APPARE QUESTO ATTEGGIAMENTO CHE NON FA ALTRO CHE PEGGIORARE IL CLIMA AZIENDALE, DEMOTIVARE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI E INASPRIRE UN CONFRONTO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI GIÀ DI PER SE STESSO COMPLICATO.

NON PREOCCUPANO SOLO I DATI ECONOMICI DA MESI IN CADUTA LIBERA: ANCHE LA CREDIBILITÀ E LA SERIETÀ DI UNA IMPRESA CON PIÙ DI 8000 ADDETTI APPAIONO RIDOTTE ORMAI AI MINIMI TERMINI.

RICHIAMIAMO SMA AD ATTENERSI AI PRINCIPI MINIMI DI LEALTÀ, CORRETTEZZA E TRASPARENZA CHE DOVREBBERO PRESIDERE A RELAZIONI SINDACALI SERIE E CHE ANCORA UNA VOLTA, E IN MODO DAVVERO GRAVE, SONO STATE DISATTESE.

NELLA ATTIVITÀ QUOTIDIANA DI UNA AZIENDA ESISTE LA RICERCA DEL PROFITTO MA ANCHE IL DOVERE DI RAPPRESENTARE UN SOGGETTO SOCIALMENTE RESPONSABILE PER LA COLLETTIVITÀ.

IN UNA FASE CRITICA COME QUESTA, CARATTERIZZATA DA ANDAMENTI ECONOMICI NEGATIVI, MA HA COMUNQUE L'OBBLIGO DI RISPETTARE I PROPRI COLLABORATORI E I PROPRI INTERLOCUTORI SINDACALI, INNANZITUTTO NON OFFENDENDONE L'INTELLIGENZA.

**SMA COSÌ
DAVVERO
NON VA!**

